

POLITECNICO DI TORINO
FACOLTA' DI ARCHITETTURA 2
Corso di Laurea in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Modelli turistici e valorizzazione ambientale in Valle Varaita

di Susi Peano

Relatore: Alfredo Mela

Il lavoro è finalizzato a valutare le potenzialità di tipo ambientale, economico, storico e culturale dell'area esaminata in vista di una loro valorizzazione in un modello di sviluppo locale. Oggetto di studio è la Valle Varaita (CN).



Pontechianale, Chiesa di S. Antonio a Chianale

La metodologia utilizzata ha comportato quattro fasi di lavoro:

- analisi di dati statistici
- raccolta e analisi della documentazione esistente
- interviste a testimoni qualificati
- proposte di intervento

Tacciando un profilo della struttura demografica e sociale del territorio è emerso che lo spopolamento ha colpito con diversa incidenza i comuni, determinando una ridistribuzione interna della popolazione basata su più fattori (fenomeni migratori, presenza di servizi per i residenti, attività economiche e conseguente possibilità di ottenere in loco redditi soddisfacenti, posizione geografica dei comuni e relativa vicinanza a vie di comunicazione e servizi di rango superiore). Questa tendenza è confermata dall'analisi della struttura economica.

In agricoltura si intravedono opportunità di sviluppo legate a:

- valorizzazione di prodotti di nicchia
- interventi per limitare la frammentazione dei fondi e l'invecchiamento degli addetti con nuovi ingressi
- applicazione della logica di filiera
- sviluppo dell'agriturismo e di punti di vendita diretta
- creazione di cooperative

Per l'artigianato e le imprese sono fondamentali le industrie di Bassa Valle, principale fonte di occupazione, e le lavorazioni della pietra e del legno, di tradizione consolidata.

Tra le risorse ambientali e culturali sono importanti il patrimonio forestale e idrico, oltre a elementi di particolare interesse (Monviso, Bosco dell'Alevé); importanti segni dell'antropizzazione sono le caratteristiche del patrimonio edilizio e architettonico.



Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo a Sampeyre, particolare delle têtes coupées

Aspetti legati alla cultura occitana, associazioni, musica e manifestazioni tradizionali oltre ad attrarre i turisti risultano essere fattori in grado di rafforzare il senso di appartenenza e di identità dei residenti.

Per il turismo sono stati esaminati tipologie di domanda, bacino d'utenza, accessibilità dell'area, caratteristiche delle strutture ricettive, componenti dell'offerta. È emerso che il turismo ha carattere prevalentemente giornaliero e che i flussi sono concentrati in estate; da qui l'esigenza di interventi per dilatare periodo e durata dei soggiorni, puntando su forme di turismo "dolce".



Bellino, Borgata Chiesa

La campagna di interviste a testimoni qualificati ha coinvolto 35 soggetti: amministratori locali, funzionari pubblici, operatori pubblici ed economici, professionisti esperti dei vari settori, rappresentanti dell'associazionismo locale. I risultati sono alla base delle ipotesi formulate come prospettive di sviluppo per il settore turistico.

Risultano necessari interventi per raggiungere la pluristagionalità dell'afflusso e riguardanti viabilità, promozione, comunicazione, organizzazione della vacanza, trasporto, intermediazione, incoming, contatti con tour operator, creazione di pacchetti, coordinamento con i sistemi turistici vicini –Queyras, Saluzzese, Valli Occitane-, sinergia tra settori economici.

Per ogni stagione vengono infine individuate possibili attività:

- Inverno: pratica di sport (sci alpino, sci nordico, sci alpinismo, racchette da neve, pattinaggio su ghiaccio, hockey su ghiaccio) in strutture esistenti o che si propone di realizzare, manifestazioni legate al Carnevale
- Primavera: visite al patrimonio culturale ed artistico, percorsi tematici di scoperta delle emergenze, attività a contatto con la natura, soggiorni per scolaresche, serate culturali, itinerari enogastronomici

-Estate: visite guidate alle emergenze naturali e artistiche, sport (bici da strada, mountain bike, equitazione, golf, via ferrata), eventi musicali, feste tradizionali, creazione di una rete di punti di ristoro in corrispondenza degli itinerari
-Autunno: manifestazioni legate ai prodotti tipici, itinerari enogastronomici, visite guidate alle aziende, corsi e spettacoli musicali, presentazione di itinerari per passeggiate

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Susì Peano: susy.peano@libero.it